

Riccardo Carpino, Prefetto

Da maggio 2008 a novembre 2011 ha svolto l'incarico di Capo Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni e per la coesione territoriale; da novembre 2011 è stato confermato come Capo di Gabinetto del Ministro per i rapporti con le Regioni, il turismo e lo sport.

Da ottobre 2013 è Commissario straordinario della Provincia di Roma.

E' stato presidente della Commissione paritetica per l'attuazione dello statuto della Regione Sardegna.

E' stato presidente del Comitato di indirizzo tecnico - scientifico della Scuola dei segretari comunali, Scuola Superiore per la formazione e la specializzazione dei dirigenti della pubblica amministrazione locale.

Da gennaio 2002 sino a settembre 2006, è stato direttore generale della Segreteria della Conferenza Stato - Regioni e segretario della Conferenza Unificata; da luglio 2006 sino a maggio 2008 è stato direttore generale della Segreteria della Conferenza Stato - città ed autonomie locali.

Nel 2001 è stato nominato Capo della segreteria tecnica del Ministro per gli Affari regionali.

Dal 1992 presso il Ministero dell'Interno ha svolto presso l'Ufficio per l'attuazione della riforma delle autonomie locali e per la tenuta degli statuti, attività di supporto alle regioni, province e comuni, nonché di studio e ricerca sulle materie di interesse degli enti locali.

E' stato componente della Commissione che ha redatto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali ricevendo un encomio solenne del Ministro dell'Interno.

E' stato componente del gruppo di studio sulle problematiche interpretative ed applicative della legge 15 maggio 1997, n. 127 in materia di snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di controllo ed ha partecipato ai lavori dell'Osservatorio sul Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

E' autore di un Commentario al Testo Unico degli enti locali e di numerose pubblicazioni in materia di enti locali ed ha svolto incarichi di docenza. E' iscritto all'albo dei giornalisti pubblicisti.

E' laureato in giurisprudenza con la votazione di 110/110 e lode ed è abilitato per l'esercizio della professione di avvocato.